

GRAZIA CULT



L'ATTRICE E
SCRITTRICE
CHIARA
FRANCINI.

IN SCENA

IL PREZZO DELLA LIBERTÀ

Un monologo dell'attrice e scrittrice **Chiara Francini** e una ricerca sulle donne e la **violenza economica**. Con un evento all'Università Bocconi di Milano, la maison di gioielleria Pomellato ha ribadito l'importanza dell'indipendenza finanziaria contro gli abusi
di Lucia Valerio

«La vera libertà è economica. Una donna è libera quando può scegliere, non quando è costretta a ringraziare». Sono le parole di Chiara Francini tratte dal potente monologo che l'attrice e scrittrice ha recitato a chiusura dell'incontro organizzato da Pomellato in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne. La maison di gioielleria milanese del Gruppo Kering ha presentato la ricerca commissionata a SDA Bocconi *Il prezzo della libertà. Come si manifesta la violenza economica contro le donne*, curata da Paola Cillo, Associate Dean for Research, e Chiara Piancatelli, Associate Professor di SDA Bocconi School of Management. Nell'Aula Magna Röntgen

dell'Università Bocconi, insieme con la CEO di Pomellato Sabina Belli e l'assessora allo Sviluppo Economico del Comune di Milano Alessia Cappello, patrocinante dell'evento, sono intervenuti la giornalista Maria Soave, moderatrice del dibattito, Fabio Roia, presidente del Tribunale di Milano, Claudia Segre, della Global Thinking Foundation, l'ex ministra Elena Bonetti e Manuela Ulivi, presidente di CADMI, Casa di Accoglienza delle Donne Maltratte Milano, storica partner di Pomellato.

È emersa la natura invisibile, silenziosa ma potentissima della violenza economica, che attraversa ogni fascia sociale e richiede interventi per restituire alle donne autonomia e libertà.

